

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/A6 - SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE RICERCA OPERATIVA MAT/09 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INFORMATICA AUTOMATICA E GESTIONALE ANTONIO RUBERTI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA LA SAPIENZA BANDITA CON BANDO 5/2020 RTDA PROT. N. 2529/2020 DEL 13 OTTOBRE 2020

VERBALE 2 – VALUTAZIONE TITOLI

Il giorno 9 febbraio 2021 si è riunita in via telematica tramite meet la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 01/A6 – Settore scientifico-disciplinare MAT/09 - presso il Dipartimento di Ingegneria informatica automatica e gestionale Antonio Ruberti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. n. 217/2020 del 26 novembre 2020 e composta da:

- Prof. Francisco Facchinei – professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria informatica automatica e gestionale Antonio Ruberti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
- Prof. Carlo Meloni – professore associato presso il Dipartimento di Ingegneria elettrica e dell'informazione del Politecnico di Bari;
- Prof. Gianpaolo Oriolo – professore ordinario presso il Dipartimento di Ingegneria civile ed ingegneria informatica dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata.

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 14.00.

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile del procedimento l'elenco dei candidati alla procedura selettiva e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi. I candidati alla procedura selettiva, in ordine alfabetico, risultano essere i seguenti:

1. Mauro Maria Baldi
2. Michele Barbato
3. Valerio Dose
4. Leonardo Galli
5. Giorgio Grani
6. Vittorio Latorre
7. Luca Mencarelli

I componenti della Commissione giudicatrice dichiarano sotto la propria responsabilità che tra i componenti della Commissione e i candidati non sussistono rapporti di coniugio, di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, né altre situazioni di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile e dell'art. 18, primo comma, lett. b) e c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

La Commissione procede quindi alla valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio sui titoli, sulla produzione scientifica e sul curriculum secondo i criteri definiti dal D.M. n. 243.2011 e fissati in dettaglio nell'Allegato 1 del verbale della seduta del 26 gennaio 2021.

L'elenco dei titoli, delle pubblicazioni e la valutazione preliminare di ciascun candidato vengono riportati in dettaglio nell'Allegato 2, che costituisce parte integrante del presente verbale.

Visti i profili dei sette candidati la commissione ritiene all'unanimità di dover ammettere tutti i candidati al colloquio.

Il colloquio viene fissato per il giorno 15 marzo 2021, alle ore 10:00 in forma telematica. La commissione si riconvoca per il giorno 15 marzo 2021 alle ore 10:00.

Il Presidente della Commissione si incarica di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile del procedimento.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 19:00.

Roma, 09/02/2021

Letto, confermato e sottoscritto.

Francisco Facchinei (Presidente) Firmato Digitalmente

Gianpaolo Oriolo

Allegato 2 al Verbale 2

Candidato: Mauro Maria BALDI

Verifica Titoli Valutabili, indicati dal candidato nell'apposito elenco

- 1 Dottorato di ricerca di alta qualificazione della Scuola Interpolitecnica di Dottorato in ingegneria informatica con specializzazione in ricerca operativa, conseguito presso il Politecnico di Torino il 28 febbraio 2013;
- 2 Vincita del "Concorso di idee" presso il Politecnico di Torino in data 8 marzo 2013
- 3 Esame integrative di Analisi Numerica (12 Cfu) presso l'Università degli Studi di Torino, votazione di 30 e lode in data 19 febbraio 2018
- 4 Esame integrativo di Analisi Matematica 2 (9 Cfu) presso l'Università degli Studi di Torino, votazione 25 in data 12 febbraio 2018
- 5 Esame integrativo di Algebra 1 (9 Cfu) presso l'Università degli Studi di Torino, votazione 30 in data 12 febbraio 2018

Tutti i titoli riportati sono considerati valutabili.

Verifica Pubblicazioni Valutabili, riportate dal candidato nell'apposito elenco

1. M. M. Baldi, E. Fersini, and E. Messina. Relational bayesian model averaging for sentiment analysis in social networks. In G. Nicosia, P. Pardalos, G. Giuffrida, R. Umeton, and V. Sciacca, editors, The 6th International Conference on machine Learning, Optimization and Data science - LOD 2020, Lecture Notes in Computer Science. Springer. Lavoro accettato per la pubblicazione;
2. M. M. Baldi, D. Manerba, G. Perboli, and R. Tadei. A generalized bin packing problem for parcel delivery in last mile logistics. *European Journal of Operational Research*, 274: 990-999, 2019;
3. M. M. Baldi and M. Bruglieri. On the generalized bin packing problem. *ITOR*, 24: 425-438, 2017;
4. M. M. Baldi, F. Heinicke, A. Simroth, and R. Tadei. New heuristics for the stochastic tactical railway maintenance problem. *Omega*, 63(C): 94-102, 2016;
5. M. M. Baldi, T. G. Crainic, G. Perboli, and R. Tadei, Branch-and-price and beam search algorithms for the variable cost and size bin packing problem with optional items. *Annals OR*, 222{1}: 125-141, 2014;
6. M. M. Baldi, T. G. Crainic, G. Perboli, and R. Tadei. Asymptotic results for the generalized bin packing problem" *Procedia - Social and Behavioral Sciences*, 111 : 663-671, 2013;
7. M. M. Baldi, T. G. Crainic, G. Perboli, and R. Tadei. The generalized bin packing problem. *Transportation Research Part E*, 48(6): 1205-1220, 2012;
8. M. M. Baldi, M. Ghirardi, G. Perboli, and R. Tadei. The capacitated transshipment location problem under uncertainty: A computational study. *PROCEDIA*, 39: 424-436, 2012;
9. R. Tadei, G. Perboli, N. Ricciardi, and M. M. Baldi. The capacitated transshipment location problem with stochastic handling costs at the facilities. *ITOR*, 19(6): 789-807, 2012;
10. M. M. Baldi, G. Perboli, and R. Tadei. The three-dimensional knapsack problem with balancing constraints. *Applied Mathematics and Computation*, 218 (19): 9802-9818, 2012;
11. G. Perboli, R. Tadei, and M.M. Baldi. The stochastic generalized bin packing problem. *DAMath*, 160: 1291-1297, 2012;

12. M. M. Baldi, G. Perboli, and R. Tadei. Driver maneuvers inference through machine learning. In *Machine Learning, Optimization, and Big Data*, pages 182-192. Springer International Publishing, 2016.

Tutte le pubblicazioni sono considerate valutabili tranne la 1. che non è ancora stata pubblicata con i criteri richiesti dal bando.

Giudizi individuali

Commissario Francisco Facchinei

Valutazione titoli

Ottimo il titolo 1; discreto il 2, di rilevanza puramente locale; di scarso interesse il 3, 4 e 5 che si configurano come certificazioni di conoscenze che sono da considerarsi standard per un ricercatore in campo matematico.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Le 11 pubblicazioni valutabili riguardano essenzialmente la formulazione di problemi di logistica e lo sviluppo di algoritmi euristici per la loro soluzione. Le pubblicazioni sono tutte centrate su temi propri della Ricerca Operativa anche se l'originalità è non grande e, con l'eccezione di 11 e, parzialmente, di 3 e 5, il contributo metodologico è molto contenuto. L'innovatività dei lavori è moderata. Le sedi di pubblicazione vanno dal buono (2, 4, 7 e 11) al medio (3, 5, 9 e 10) al discreto (12) allo scarso (6 e 8). Globalmente, appaiono buone le pubblicazioni 2, 3, 4, 5, 7, 11 e medie le rimanenti. Per quanto riguarda l'apporto individuale del candidato, in assenza di indicazioni esplicite nelle pubblicazioni, si assume, come usuale in ambito matematico, che l'ordine alfabetico degli autori indichi contributo paritetico di tutti gli autori. Da questo punto di vista 9 e 11 si scostano da questa usanza e ciò sembra indicare un contributo minore del candidato.

Valutazione del curriculum

Il curriculum del candidato è buono e delinea un ricercatore che ha operato con continuità sia nell'ambito della ricerca che della didattica raggiungendo una buona maturità complessiva. Il candidato ha conseguito un Dottorato su temi di Ricerca Operativa. L'esperienza internazionale è limitata, così come quella di formazione dopo il conseguimento del Dottorato. La partecipazione a progetti di ricerca è buona, con una valenza applicativa e di trasferimento tecnologico e non include posizioni di coordinamento. L'attività didattica è ottima ed è stata tutta svolta in Italia. L'attività di ricerca è mediamente buona e numericamente soddisfacente. Il candidato ha svolto la sua attività presso il Politecnico di Torino prima e poi presso l'Università di Milano, essenzialmente integrandosi con altri ricercatori di quelle sedi; negli ultimissimi anni i temi di ricerca sono diventati un po' più vari e non riguardano più esclusivamente problemi di logistica. Buona la partecipazione a convegni nazionali e internazionali (con una partecipazione a quelli nazionali più alta della media). La consistenza complessiva della produzione è buona gli indici bibliometrici sono anch'essi buoni, tenuto conto della data di conseguimento del Dottorato.

Commissario Carlo Meloni

Valutazione titoli

Il candidato presenta un elenco contenente 5 titoli. Tre dei titoli elencati –segnatamente il 3, il 4 e il 5– non risultano di particolare rilevanza ai fini concorsuali poiché esami universitari relativi a tematiche comuni in ambito matematico. Apprezzabile, ma di limitata significatività ai fini concorsuali, il titolo 2. Ottimo invece il titolo indicato con 1.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, di cui solo 11 sono valutabili secondo il bando di concorso. Esse riguardano, per la maggior parte, modelli e/o metodi di ottimizzazione per problemi che ricadono nelle tipologie “bin packing” o “knapsack”. Le tematiche delle pubblicazioni sono centrate nella Ricerca Operativa, tuttavia l’innovatività, l’originalità ed il contributo metodologico sono mediamente contenuti. Le pubblicazioni in valutazione sono prevalentemente scritte in collaborazione con gli stessi co-autori. Per l’apporto individuale del candidato, mancando indicazioni esplicite nelle pubblicazioni o nella documentazione allegata alla domanda, si assume, come d’uso nel settore disciplinare, che l’ordine alfabetico degli autori indichi contributo di tipo paritetico di tutti gli autori. Sotto questo profilo, i lavori indicati come 9 e 11 sono d’eccezione, e si può supporre un contributo inferiore da parte candidato. Considerando i contenuti, delle pubblicazioni in valutazione appaiono buone quelle indicate con 2, 3, 4, 5, 7, 11 e di qualità medio-bassa le altre. Le sedi editoriali delle pubblicazioni valutabili sono buone per gli articoli indicati con 2, 4, 7 e 11, sono discrete per gli articoli 3, 5, 9 e 10. Sono invece di livello inferiore le sedi di pubblicazioni dei lavori 6, 8 e 12.

Valutazione del curriculum

Il curriculum presentato dal candidato è nel suo complesso molto buono. Esso profila uno studioso nel settore della Ricerca Operativa che con continuità nel tempo ha maturato esperienze significative sia dal punto di vista scientifico che didattico. Il candidato ha ottenuto un Dottorato con specializzazione in Ricerca Operativa presso il Politecnico di Torino. La partecipazione a progetti di ricerca si può ritenere buona ed include anche attività volte alle applicazioni ed al trasferimento tecnologico. Tuttavia, non si evidenziano esperienze di coordinamento o direzione di gruppi o progetti di ricerca. Le esperienze in ambito internazionale risultano limitate. L’attività didattica, svolta completamente in ambito nazionale anche come titolare di insegnamenti universitari, è ottima e centrata sulla Ricerca Operativa. L’attività di ricerca, svolta in due sedi universitarie italiane, è nel complesso buona e continuativa. I temi di ricerca sono di interesse per il settore concorsuale anche se la loro varietà è limitata. Il candidato partecipa con regolarità a convegni e conferenze nazionali (in prevalenza) e internazionali. La produzione scientifica che è stata sviluppata negli anni è buona per qualità e quantità. Gli indici bibliometrici auto-dichiarati dal candidato con riferimento alle banche dati Scopus e ISI-WOS si possono ritenere, nel complesso, di buon livello.

Commissario Gianpaolo Oriolo

Valutazione titoli

Titolo 1: ottimo. Titoli 3, 4 e 5: interessanti in assoluto, ma il valore aggiunto al CV del candidato per la posizione oggetto del concorso è trascurabile. Titolo 2: interessante.

Valutazione pubblicazioni

Lo spettro dei temi investigati nelle 11 pubblicazioni eleggibili, perlopiù nel campo della logistica, non è particolarmente ampio. Allo stesso tempo, a parte il contributo [11] (al quale però il candidato apporta un contributo minore, si veda il seguito) i contributi forniti non si caratterizzano per particolari meriti di innovazione e/o di metodo. Per quanto riguarda le sedi di pubblicazione, sono buoni i contributi [2, 3, 5, 7, 9, 11], discreti i contributi [4, 10, 12] poco interessanti i contributi [6, 8]. Per quanto riguarda

l'apporto individuale del candidato, i contributi [9, 11] esulano dalla prassi del settore disciplinare per la quale l'ordine alfabetico degli autori indica un apporto di tipo paritetico di tutti gli autori: si può supporre un contributo inferiore da parte candidato.

Valutazione del curriculum

Ottima l'attività didattica e molto buona la partecipazione a progetti finanziati, anche in assenza di ruoli di coordinamento. Gli indici bibliometrici sono buoni. La produzione scientifica è buona dal punto di vista quantitativo, solo sufficiente dal punto di vista qualitativo: si fa infatti fatica ad individuare un tema, anche molto caratterizzato, sul quale in prospettiva il candidato possa avere un profilo individuale riconoscibile a livello nazionale o internazionale. Le interazioni del candidato con altri ricercatori o gruppi di ricerca sono buone e in crescita. Le pubblicazioni presentate sono per lo più con gli stessi co-autori, inoltre il candidato non ha alcuna pubblicazione di cui è unico autore. Molto buona la partecipazione a convegni e conferenze, in particolare in Italia. Nel complesso il giudizio sul curriculum del candidato si colloca tra il buono e il molto buono.

Giudizio Collegiale

Mauro Maria Baldi è nato nel 1982 e ha conseguito il Dottorato nel 2013 presso il Politecnico di Torino. Tutta la sua attività di ricerca riguarda temi propri della Ricerca Operativa e, in particolare, le applicazioni in ambito logistico; in tempi molto recenti si è iniziato ad occupare anche di problemi di sentiment analysis e di applicazioni nel machine learning e in epidemiologia. Attualmente è titolare di una borsa di studio presso l'Università di Milano-Bicocca; precedentemente ha svolto attività di ricerca presso il Politecnico di Torino.

Valutazione titoli

Titolo 1: ottimo; titolo 2: apprezzabile, ma di limitato interesse; titoli 3, 4 e 5: di interesse molto contenuto.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Lo spettro dei temi investigati, perlopiù nel campo della logistica, non è particolarmente ampio. Con rare eccezioni l'innovatività, l'originalità ed il contributo metodologico sono contenuti. Globalmente sono buone le pubblicazioni 2, 3, 4, 5, 7 e 11, discrete le 9, 10 e 12, scarse le 6 e 8. Il contributo personale del candidato nei lavori è da considerarsi paritetico con i suoi co-autori, tranne in due casi in cui è da considerarsi minore.

Valutazione del curriculum

Il curriculum del candidato è tra il buono e il molto buono e delinea un ricercatore che ha operato con continuità sia nell'ambito della ricerca che della didattica raggiungendo una buona maturità complessiva. Non si evidenziano esperienze di coordinamento o direzione di gruppi o progetti di ricerca. Le esperienze in ambito internazionale risultano limitate. L'attività didattica, svolta completamente in ambito nazionale anche come titolare di insegnamenti universitari, è ottima. Buona la partecipazione a convegni e conferenze. La consistenza complessiva della produzione è buona e gli indici bibliometrici

sono anch'essi buoni, tenuto conto della data di conseguimento del Dottorato. La qualità media delle pubblicazioni è tra il buono e il discreto.

Valutazione globale Alla luce di quanto dettagliatamente riportato nei giudizi individuali, dopo accurata discussione dei membri della Commissione che ha portato ai sintetici giudizi riportati finora in questo giudizio collegiale, la Commissione, all'unanimità, conclude che la valutazione complessiva del profilo del candidato è **buona/molto buona**.

Candidato: Michele BARBATO

Verifica Titoli Valutabili, indicati dal candidato nell'apposito elenco

1. Dottorato in Informatica presso l'Université Paris 13 (Francia)
2. Laurea Magistrale in Matematica
3. Laurea in Matematica
4. Assegno di Ricerca di tipo B presso il Dipartimento di Informatica "Giovanni degli Antoni" dell'Università degli studi di Milano 01/06/2020 - 31/05/2021
5. Collaborazione occasionale Presso il Consorzio per la Formazione Professionale e per l'Educazione permanente di Casalpusterlengo per l'insegnamento nell'ambito del corso "Smart Logistic Specialist; gestione e ottimizzazione dei Sistemi Logistici e dei Trasporti
6. Assegno di Ricerca di tipo B presso il Dipartimento di Informatica "Giovanni degli Antoni" dell'Università degli studi di Milano 01/06/2018-31/05/2020
7. Post-doc presso la Fundação de Faculdade de Ciências e presso la FCIENCIAS dell'Universidade de Lisboa, dal 01/02/2017 al 31/05/2018
8. Attività di ricerca e insegnamento Attaché Temporaire d'Enseignement et Recherche presso l'École Nationale Supérieure d'Informatique pour l'Industrie et l'Entreprise di Évry (Francia), dal 01/09/2016 al 31/03/2017
9. Attività di ricerca e insegnamento Attaché Temporaire d'Enseignement et Recherche presso l'Université Paris 13, dal 01/09/2015 al 31/08/2016
10. Attività di ricerca e insegnamento come Doctorant Moniteur presso l'Université Paris 13, dal 01/12/2012 al 31/08/2015

Tutti i titoli riportati sono considerati valutabili

Verifica Pubblicazioni Valutabili, riportate dal candidato nell'apposito elenco

1. M.Barbato, E. Lancini, R. Grappe, M Lacroix, R. Wolfler Calvo. The Schrijver System of the Flow Cone in Series-Parallel Graphs. In stampa su Discrete Applied Mathematics, Doi, assegnato e disponibile on-line dal 17/04/2020
2. M.Barbato, R. Grappe, M Lacroix, C. Pira. Lexicographical polytopes. Discrete Applied Mathematics, 240, pp.3-7, 2018
3. M.Barbato, R. Grappe, M Lacroix, R. Wolfler Calvo. Polyhedral results and a Branch-and-Cut Algorithm for the Double Traveling Salesman Problem with Multiple Stacks. Discrete Optimization, 21, pp. 25-41, 2016
4. M.Barbato, E. Lancini, R. Grappe, M Lacroix. On k-edge-connected polyhedra: Box-TDIness in series-parallel graphs. In "Combinatorial Optimization", Lecture Notes in Computer Sciences, Vol. 12176, pp. 27-41, 2020 (Atto di convegno ISCO2020).

5. M. Barbato, M. Premoli, A. Ceselli. Evaluating automated storage and retrieval system policies with simulation and optimization. In “Advances in Optimization and Decision Science for Society, Services and Enterprises”. Airo Springer Series, Vol. 3, pp. 127-137, 2019 (Atto di convegno ODS2019).
6. M. Barbato, G. Righini, A. Ceselli. Paths and matchings in an automated warehouse. In “Advances in Optimization and Decision Science for Society, Services and Enterprises”. Airo Springer Series, Vol. 3, pp. 151-159, 2019 (Atto di convegno ODS2019).
7. M. Barbato, A. Ceselli, F. Mosconi. A computational evaluation of online ATSP algorithms. In “Advances in Optimization and Decision Science for Society, Services and Enterprises”. Airo Springer Series, Vol. 3, pp. 471-481, 2019 (Atto di convegno ODS2019).
8. M. Barbato, R. Grappe, M Lacroix, R. Wolfler Calvo. A set covering approach for the double traveling salesman problem with multiple stacks. In “Combinatorial Optimization”, Lecture Notes in Computer Sciences, Vol. 9849, pp. 260-272, 2016 (erroneamente indicato come 2020 nella lista delle pubblicazioni) (Atto di convegno ISCO2020 indicato erroneamente, in realtà è il 2016).

Tutte le pubblicazioni sono considerate valutabili

Giudizi individuali

Commissario Francisco Facchinei

Valutazione titoli

Ottimo il titolo 1, la tesi di dottorato, seppur non formalmente di Ricerca Operativa, è di fatto su temi propri della Ricerca Operativa; molto buono il 2, buono il 3, molto buoni 4, 6 e 9, ottimo il 7, buono l'8; discreti il 5 e 10.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta per la valutazione 8 pubblicazioni, di cui tre su rivista. I temi trattati sono quelli dell'ottimizzazione combinatoria e delle sue applicazioni e sono propri della Ricerca Operativa. I lavori 1, 2 e 3 sono molto buoni, con buone sedi di pubblicazione. Questi lavori si caratterizzano per una buona originalità e un evidente rigore metodologico. I lavori 4 e 8 sono di buon interesse con sede di pubblicazione media, mentre 5, 6 e 7 sono di interesse più limitato. Le sedi di pubblicazione di 5, 6, 7 e 8 sono discrete. Per quanto riguarda l'apporto individuale del candidato, in assenza di indicazioni esplicite nelle pubblicazioni, si ritiene che il contributo del candidato sia almeno paritario rispetto a quello dei coautori.

Valutazione del curriculum

Il curriculum del candidato è buono e delinea un ricercatore che ha operato con continuità sia nell'ambito della ricerca che della didattica raggiungendo una buona maturità complessiva. Il candidato ha conseguito un Dottorato su temi di Ricerca Operativa. L'esperienza internazionale è ottima, con un dottorato conseguito in Francia e un susseguente periodo in Portogallo. Molto buone anche le esperienze di formazione post laurea. Il candidato non segnala la partecipazione a progetti di ricerca. L'attività didattica è buona anche se essenzialmente, a livello universitario, di supporto. L'attività di ricerca è mediamente buona e numericamente soddisfacente, con indici bibliometrici discreti, ma comunque adeguati, tenuto conto della data di conseguimento del Dottorato. La partecipazione a convegni è molto buona e si apprezzano anche due inviti. Si segnala la Qualification - Maître de conférences, (in Informatica e in Matematica Applicata).

Commissario Carlo Meloni

Valutazione titoli

Il candidato presenta un elenco di 10 titoli. Ottimo il titolo 1, dottorato conseguito in Francia in Informatica su tematiche di Ricerca Operativa; ottimi anche i titoli indicati ai punti 4, 6, 7, 8 e 9; buoni il 2 ed il 3 e discreti il 5 e il 10 sebbene questi ultimi appaiano di minore rilevanza per la posizione concorsuale.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta per la valutazione un elenco di 8 pubblicazioni: tre su rivista e 5 su volumi di atti di convegni ODS e ISCO. Gli argomenti affrontati sono centrati sulla Ricerca Operativa e ricadono nelle tematiche dell'ottimizzazione combinatoria. I lavori pubblicati su rivista 1, 2 e 3 sono molto buoni, per originalità e contributo metodologico. Le riviste sede di pubblicazione sono buone. I lavori 4 e 8 sono interessanti e con discreta sede di pubblicazione. Le pubblicazioni 5, 6 e 7 sono di interesse, qualità e sede di pubblicazione più limitate. Per quanto riguarda l'apporto individuale del candidato ai lavori sottoposti a valutazione, dall'uso dell'ordine degli autori, si può ritenere che il contributo del candidato sia almeno paritario rispetto a quello dei diversi suoi co-autori.

Valutazione del curriculum

Il giudizio complessivo sul curriculum del candidato è molto buono. Da esso si evince che il candidato ha svolto con continuità attività scientifica e didattica raggiungendo nel complesso un buon livello di maturità, considerata anche la data di conseguimento del dottorato. Il Dottorato è stato conseguito su tematiche di Ricerca Operativa. L'esperienza internazionale è di ottimo livello e molto buone anche le esperienze di formazione. In Francia il candidato ha ottenuto la Qualification - Maître de conférences in Informatica e Matematica Applicata. Il curriculum non evidenzia la partecipazione a progetti di ricerca se non circoscritta a casi di carattere locale e di limitata rilevanza. L'attività didattica svolta in ambito accademico è molto buona anche se il candidato non ha mai ricoperto incarichi come titolare. L'attività di ricerca è molto buona e quantitativamente adeguata, con indici bibliometrici discreti, considerando anche l'anno di conseguimento del titolo di dottorato. La partecipazione e le comunicazioni a convegni e conferenze sono molto buone, e talvolta anche su invito.

Commissario Gianpaolo Oriolo

Valutazione titoli

Titoli 1 e 7 ottimi. Titoli 4, 6, 8 e 9 molto buoni. Titoli 2 e 3 buoni. Titoli 5 e 10 interessanti.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Sono valutabili 8 pubblicazioni, 3 su rivista e 5 in proceedings di conferenze. Lo spettro dei temi investigati varia da questioni di teoria della combinatorica poliedrale [1, 2, 4], alle applicazioni computazionali della stessa a problemi di logistica [3, 8], all'analisi sperimentale di algoritmi on-line [7], all'applicazioni di tecniche e strumenti dell'ottimizzazione e della simulazione alla gestione dei magazzini [5, 6]. I contributi [1, 2] appaiono particolarmente robusti dal punto di vista del metodo e

dell'originalità, mentre i contributi [4, 8] sono meno originali ma molto solidi. Per quanto riguarda le sedi di pubblicazione, sono buoni i contributi [1, 2, 3], discreto il contributo [8] meno interessanti gli altri contributi. Per quanto riguarda l'apporto individuale del candidato, solo in due casi [2, 7] gli autori sono indicati in ordine alfabetico, lasciando supporre un apporto di tipo paritetico di tutti gli autori; in tutti gli altri casi esistono inversioni che comunque lasciano supporre un contributo superiore da parte del candidato.

Valutazione del curriculum

Buona l'attività didattica, che si è però rarefatta negli ultimi anni, non menzionata la partecipazione a progetti di ricerca finanziati. La produzione scientifica è limitata dal punto di vista quantitativo e anche gli indici bibliometrici sono deboli, ma questo è in parte giustificato dalla data di conseguimento del Dottorato. La qualità della produzione scientifica è buona e in crescita, inoltre gli ultimi lavori del candidato mostrano un uso maturo di strumenti metodologici avanzati e un buon grado di originalità. Le interazioni del candidato con altri ricercatori o gruppi di ricerca sono buone. Le pubblicazioni presentate sono per lo più con gli stessi 2 gruppi di co-autori; in particolare, il candidato non ha alcuna pubblicazione di cui è unico autore. Buona e varia la partecipazione a convegni e conferenze. Da apprezzare la qualifica di Maître de conférences (in Informatica e Matematica Applicata). Nel complesso il giudizio sul curriculum del candidato è molto buono e il lavoro svolto negli ultimi anni mostra anche un buon potenziale di crescita.

Giudizio Collegiale

Michele Barbato è nato nel 1987 e ha conseguito il Dottorato nel 2016 presso l'Université Paris 13 (Francia). Tutta la sua attività di ricerca riguarda temi propri della Ricerca Operativa e in particolare la teoria e le applicazioni dell'ottimizzazione combinatoria. Attualmente è titolare di una posizione di Assegnista di tipo B presso l'Università di Milano; precedentemente ha ricoperto una posizione simile nel triennio 2018-2020. In precedenza ha avuto una posizione post-doc presso l'Università di Lisbona (Portogallo).

Valutazione titoli

Titoli 1 e 7 ottimi. Titoli 4, 6, 8 e 9 molto buoni. Titoli 2 e 3 buoni. Titoli 5 e 10 apprezzabili.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta per la valutazione un elenco di 8 pubblicazioni: tre su rivista e 5 su volumi di atti di convegni di rilevanza per il settore concorsuale. Gli argomenti affrontati sono centrati sulla Ricerca Operativa e ricadono nelle tematiche dell'ottimizzazione combinatoria. Le pubblicazioni 1, 2 e 3 sono molto buone, per originalità e contributo metodologico, le sedi di pubblicazione sono buone. Le pubblicazioni 4 e 8 sono interessanti e con discreta sede di pubblicazione. Le pubblicazioni 5, 6 e 7 sono apprezzabili, con qualità e sede di pubblicazione più limitate. Per quanto riguarda l'apporto individuale del candidato si può ritenere che sia almeno paritario rispetto a quello dei diversi suoi co-autori.

Valutazione del curriculum

Il curriculum del candidato è tra il buono e il molto buono e profila uno studioso che ha operato con continuità sia nella ricerca che nella didattica raggiungendo un buon livello di maturità. Il candidato ha conseguito un Dottorato su temi di Ricerca Operativa. L'esperienza internazionale è ottima, con un dottorato conseguito in Francia e un periodo post-doc in Portogallo. Molto buone le esperienze di

formazione post laurea. Anche se non si evidenziano partecipazioni a progetti di ricerca rilevanti, l'attività di ricerca è buona e consistente, con indici bibliometrici discreti, tenuto conto anche della data di conseguimento del Dottorato. L'attività didattica a livello universitario è buona. La partecipazione a convegni è molto buona. Si segnala la Qualification - Maître de conférences (in Informatica e in Matematica Applicata).

Valutazione globale

Alla luce di quanto dettagliatamente riportato nei giudizi individuali, dopo accurata discussione dei membri della Commissione che ha portato ai sintetici giudizi riportati finora in questo giudizio collegiale, la Commissione, all'unanimità, conclude che la valutazione complessiva del profilo del candidato è **molto buona**.

Candidato: Valerio DOSE

Verifica Titoli Valutabili, indicati dal candidato nell'apposito elenco

1. Dottorato di Ricerca in Matematica conseguito presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata in data 6 Febbraio 2015.
2. Laurea Specialistica in Matematica conseguita presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata in data 14 Luglio 2010 con la votazione di 110/110 e lode.
3. Laurea in Matematica conseguita presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata in data 15 Luglio 2008 con la votazione di 110/110 e lode.
4. Francia: Qualification - Maître de conférences, Section 25 (Mathématiques) N.20225346012, 21/01/2020.
5. Titolare di un Assegno di Ricerca di durata triennale (15/02/2018-14/02/2021) conferito dal Dipartimento di Economia e Finanza di LUISS "Guido Carli", nell'ambito del progetto "Efficienza degli equilibri in giochi di congestione grandi. Punti di vista deterministici e stocastici"
6. Titolare per due volte di un Assegno di Ricerca "Ing. Giorgio Schirillo" di durata annuale (01/09/2015-31/08/2016 e 01/10/2016-30/09/2017) conferito dall'INdAM (Istituto Nazionale di Alta Matematica).
7. Premio "Sebastiano e Rita Raeli" conferito l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata ai migliori laureati nell'anno accademico 2009/2010.
8. Premio "per studenti meritevoli" conferito dalla Facoltà di Scienze MM. FF. NN. dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" per l'anno accademico 2008/2009
9. Borsa di Studio per l'iscrizione ai Corsi di Laurea in Matematica conferita dall'INdAM - Istituto Nazionale di Alta Matematica per l'anno accademico 2005/2006 e confermata negli anni accademici 2006/2007 e 2007/2008.
10. A. A. 2018/19, 2019/20, 2020/21: Docente del corso "Mathematics 1" (in lingua inglese), Corso di Laurea in Economics and Business presso LUISS "Guido Carli".
11. A. A. 2017/18: Docente del corso "Fondamenti di Matematica e Statistica", Corso di Laurea in Scienze Farmaceutiche Applicate presso Sapienza - Università di Roma.
12. Collaborazione alla docenza per il corso "Geometria" del Prof. A. Iannuzzi, Corso di Laurea in Ingegneria Medica presso l'Università di Roma Tor Vergata.
13. Collaborazione alla docenza per il corso "Matematica", Corso di Laurea in Economia e Management presso LUISS "Guido Carli".
14. Docente per i Precorsi della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale di Sapienza- di Roma.
15. A.A. 2014/15: Collaborazione alla docenza per il corso "Geometria" del Prof. F. Bracci, Corso di Laurea in Ingegneria Medica presso l'Università di Roma Tor Vergata.
16. Collaborazione alla docenza per il corso "Geometria" del Prof. P. Maroscia, Corso di Laurea in Ingegneria Elettrotecnica presso Sapienza- Università di Roma.

17. Collaborazione alla docenza per il corso "Geometria" della Prof.ssa L. Piccolella, Corso di Laurea in Ingegneria Civile presso Sapienza- Università di Roma.
18. Collaborazione alla docenza per il corso "Geometria" del Prof. A. Cigliola, Corso di Laurea in Ingegneria Energetica Sapienza-Università di Roma.
19. A. A. 2012/13: Collaborazione alla docenza per il corso "Geometria 2" del Prof. C. Ciliberto, Corso di Laurea in Matematica presso l'Università di Roma Tor Vergata

Tutti i titoli riportati sono considerati valutabili

Verifica Pubblicazioni Valutabili, riportate dal candidato nell'apposito elenco

1. R. Cominetti, V. Dose, M. Scarsini. The Price of Anarchy in Routing Games as a Function of the Demand (Abstract). International Conference on Web and Internet Economics – LNCS 11920. (2019). p. 337. ISBN: 978-3-030-35388-9, Springer. Basel, Svizzera.
2. V. Dose, J. Fernández, J. González, R. Schoof. The automorphism group of the non-split Cartan modular curve of level 11. Journal of Algebra. 417 (2014), 95-102. Elsevier. Amsterdam, Paesi Bassi.
3. V. Dose. On the automorphisms of the non-split Cartan modular curves of prime level. Nagoya Mathematical Journal. 224 (2016), no. 1, 74-92. Cambridge University Press. Cambridge, Regno Unito.
4. V. Dose, P. Mercuri, C. Stirpe. Double covers of Cartan modular curves. Journal of Number Theory. 195 (2019), 96-114. Elsevier. Amsterdam, Paesi Bassi.
5. V. Dose, N. Green, M. Griffin, T. Mao, L. Rolén, J. Willis. Singular moduli for a distinguished non-holomorphic modular function. Proceedings of the American Mathematical Society. 143 (2015), no. 3, 965-972. American Mathematical Society. Providence, Rhode Island, Stati Uniti.
6. V. Dose (written by M. Anwar). Automorphisms of non-split Cartan modular curves. Proceedings of the Roman Number Theory Association. 1 (2016), no. 1, 17-21. ISBN: 978-88-6788-077-5. IF PRESS. Roma, Italia.
7. C. Mauduit (written by V. Dose). Automata and Number Theory. Proceedings of the Roman Number Theory Association. 1 (2016), no. 1, 23-27. ISBN: 978-88-6788-077-5. IF PRESS. Roma, Italia.
8. V. Dose. Modular Curves and Their Automorphisms. Tesi di Dottorato. Università degli Studi di Roma Tor Vergata. (2015).

Tutte le pubblicazioni sono considerate valutabili con l'eccezione della pubblicazione 6 non scritta dal candidato.

Giudizi individuali

Commissario Francisco Facchinei

Valutazione titoli

Molto buono il titolo 1, un Dottorato in matematica, ma su temi non propri della Ricerca Operativa; molto buoni 2, 3 e 6; ottimi i titoli 4 e 5, discreti i titoli 7, 8 e 9; ottimi i titoli 10 e 11, medi i titoli dal 12 al 19.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta 8 lavori, di cui 7 valutabili; 4 su rivista. Le pubblicazioni, con l'eccezione di 1, riguardano problemi di algebra e teoria dei numeri, e pur essendo a carattere matematico appaiono non direttamente collegabili ai temi tipici della Ricerca Operativa. La pubblicazione 1, invece rientra pienamente nella Ricerca Operativa. Le sedi di pubblicazione 2, 3, 4 e 5 sono ottime e i lavori sono molto buoni, si evidenziano un grande rigore metodologico e una buona innovatività. Si segnala il lavoro 3 a nome singolo e una grande varietà di coautori. Il lavoro 7 è di interesse molto scarso. 8 è la tesi di Dottorato, molto buona, ma il suo contenuto originale coincide con quello di 3. Il lavoro 1, abstract di una conferenza di ottimo livello, riassume risultati ancora non pubblicati in rivista che appaiono molto interessanti. Per quanto riguarda l'apporto individuale del candidato, in assenza di indicazioni esplicite nelle pubblicazioni, si assume, come usuale in ambito matematico, che l'ordine alfabetico degli autori indichi contributo paritetico di tutti gli autori.

Valutazione del curriculum

Il curriculum del candidato è molto buono e delinea un ricercatore che ha operato con continuità sia nell'ambito della ricerca che della didattica raggiungendo una buona maturità complessiva.

Un aspetto inusuale è il notevole cambiamento di temi di ricerca avvenuto nel tempo. In candidato, infatti, è partito da un dottorato e prime esperienze scientifiche nel campo dell'algebra e della teoria dei numeri per poi arrivare a interessarsi in maniera decisa, a partire dalla vincita dell'assegno triennale alla Luiss, a temi propri della Ricerca Operativa, come testimoniato dai lavori riportati nel cv come preprint e lavori sottomessi a rivista, lavori che trattano di problematiche legate alla teoria dei giochi e a problemi di equilibrio del traffico e che sono molto interessanti. L'attività, nei 5 anni dopo il Dottorato si è svolta in Italia a un livello molto buono, con due assegni di ricerca annuali dell'Indam prima del succitato assegno triennale alla Luiss. L'attività di formazione nel post dottorato è buona e anche se non si segnalano periodi all'estero (ci sono stati due brevi periodi all'estero durante il dottorato) il candidato ha dimostrato la capacità di collaborare con molti ricercatori diversi, nella maggior parte non italiani. Il candidato non segnala alcuna partecipazione a progetti di ricerca. Molto buona la partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

La consistenza complessiva della produzione è buona gli indici bibliometrici sono anch'essi buoni, tenuto conto della data di conseguimento del Dottorato e del fatto che i ritmi di produzione di lavori nell'ambito dell'algebra sono tipicamente differenti rispetto a quelli della ricerca operativa. L'attività didattica è ottima e molto consistente, con molti corsi tenuti come responsabile. Si segnala la Qualification - Maître de conférences (in Matematica).

Commissario Carlo Meloni

Valutazione titoli

Il candidato presenta un elenco di 19 titoli. Ottimo il titolo indicato con 1; buoni i titoli 2 e 3, anche se di minore rilevanza ai fini concorsuali; ottimi i titoli 4, 5 e 6; discreti i titoli indicati come 7, 8 e 9; ottimi i titoli 10, 11 e 14, discreti i rimanenti titoli 12, 13, e quelli dal 15 al 19.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta per la valutazione 8 pubblicazioni, di cui 7 sono valutabili ai fini concorsuali. Le pubblicazioni riguardano prevalentemente tematiche rilevanti in ambito matematico pur non rientrando sempre in argomenti tipici della Ricerca Operativa. La recente pubblicazione indicata con 1, rientra pienamente nella Ricerca Operativa, la sede di pubblicazione è ottima e propone risultati innovativi e di interesse. Ottime le sedi editoriali per le pubblicazioni 2, 3, 4 e 5 con contributi di qualità molto buona. Si evidenzia il lavoro 3 a nome singolo e una buona capacità di collaborazioni scientifiche, anche internazionali, di buon livello testimoniata dall'insieme dei suoi co-autori. La pubblicazione indicata con 7 ha un interesse ed un contributo piuttosto limitato. La pubblicazione indicata con 8 è

molto buona ed è la tesi di Dottorato del candidato. Tra i lavori sottoposti per la valutazione il candidato presenta dei lavori come autore unico e per quanto riguarda gli altri lavori -dall'ordine dei nomi degli autori- si può dedurre che il suo contributo individuale sia almeno paritetico rispetto ai suoi co-autori.

Valutazione del curriculum

Il curriculum presentato dal candidato è nel complesso molto buono. Si evincono un'attività continuativa sia dal punto di vista scientifico che didattico e l'acquisizione di un livello molto buono di maturità complessiva. Il curriculum evidenzia l'interesse e l'applicazione volti ad una varietà di temi di ricerca in ambito matematico che partono dall'algebra e dalla teoria dei numeri per dedicarsi poi all'ambito della ricerca operativa. Ciò è testimoniato dai lavori più recenti indicati nel curriculum in diversi stadi dei relativi processi editoriali. Le ricerche post-dottorato del candidato stanno approfondendo temi di teoria dei giochi e problemi di equilibrio del traffico di rilevanza sia teorica che applicativa. Tali attività sono state svolte in Italia ad un livello ottimo, con due assegni di ricerca banditi dall'INDAM e con un successivo assegno di ricerca triennale bandito dalla LUISS. L'attività di formazione del candidato è buona e si è svolta prevalentemente in ambito nazionale, anche se il candidato ha collaborato e collabora con molti ricercatori, diversi dei quali stranieri. Il curriculum del candidato non evidenzia la sua partecipazione a progetti di ricerca, mentre apprezzabili sono i premi e le borse di studio conseguiti. La partecipazione e la comunicazione a convegni nazionali e internazionali è da considerarsi molto buona. Il livello quantitativo della produzione scientifica del candidato è, nel complesso, molto buono. Gli indici bibliometrici sono anch'essi adeguati, tenuto conto dell'anno di conseguimento del titolo di Dottorato e delle diverse aree della matematica in cui il candidato ha operato. L'attività didattica è ottima per qualità e quantità, presentando anche incarichi di titolarità in ambito accademico. In Francia, il candidato ha conseguito la qualifica di "Maître de conférences" in matematica.

Commissario Gianpaolo Oriolo

Titoli

Titolo 1 ottimo in generale, ma per la posizione oggetto del concorso leggermente meno centrato, quindi: molto buono. Molto buoni i titoli 2, 3 e 6. Ottimi i titoli 4, 5, 10, 11. Interessanti i titoli 7, 8 e 9. Di scarso interesse gli altri titoli.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Pubblicazioni. Sono valutabili 7 pubblicazioni. La maggior parte di queste pubblicazioni [2, 3, 4, 5, 7, 8] indagano questioni di algebra e teoria dei numeri, mentre la pubblicazione [1], la più recente, indaga un tema ormai classico per la Teoria dei Giochi (e per la Ricerca Operativa): il prezzo dell'anarchia. Le sedi di pubblicazione di [2, 3, 4, 5] sono ottime e questo testimonia certamente la solidità di questi contributi. Anche la sede di pubblicazione di [1] è ottima trattandosi di una conferenza di riferimento per l'area della Web Economy con processo di revisione e numero chiuso di contributi accettati. L'apporto individuale del candidato è da considerarsi paritetico con tutto quello degli altri autori.

Valutazione del curriculum

Ottima l'attività didattica, non menzionata la partecipazione a progetti di ricerca finanziati. La produzione scientifica è limitata dal punto di vista quantitativo (ma in un'area in cui le pubblicazioni hanno in media un'intensità minore di quelle della Ricerca Operativa) e gli indici bibliometrici sono di

conseguenza deboli, tuttavia la produzione scientifica è ottima dal punto di vista qualitativo e dal punto di vista della varietà. Le interazioni del candidato con altri ricercatori o gruppi di ricerca sono molto buone ed è ottimo che il candidato abbia una pubblicazione di cui è unico autore. Ottima la partecipazione a convegni e conferenze, accompagnata spesso da presentazioni. Da apprezzare la qualifica di Maître de conférences in Matematica. Il giudizio complessivo sul curriculum del candidato è molto buono: si tratta di un cv quasi ottimo ma non completamente centrato per la posizione oggetto del concorso. Tuttavia, il fatto che la prima pubblicazione del candidato in area Ricerca Operativa sia subito nei proceeding di una conferenza eccellente lascia intravedere un notevole potenziale di crescita anche in questa area.

Giudizio Collegiale

Valerio Dose è nato nel 1987 e ha conseguito il Dottorato nel 2015 presso l'Università Tor Vergata di Roma. Tutta la sua attività di ricerca ha riguardato una varietà di temi di ricerca in ambito matematico per focalizzarsi poi all'ambito della Ricerca Operativa. E' professore a contratto di Matematica presso l'Università LUISS di Roma. Attualmente ricopre una posizione di Assegnista di ricerca presso l'Università LUISS di Roma; precedentemente ha ricoperto posizioni simili presso l'INDAM.

Valutazione titoli

Il candidato presenta un elenco di 19 titoli. Molto buoni i titoli 1, 2, 3 e 6; ottimi i titoli 4, 5, 10 e 11; buono il titolo 14; discreti i titoli indicati come 7, 8 e 9 e leggermente meno i titoli 12, 13 e quelli dal 15 al 19.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta per la valutazione 8 pubblicazioni, di cui solo 7 sono valutabili ai fini concorsuali. Le pubblicazioni riguardano tematiche rilevanti in ambito matematico anche se non sempre centrate nella Ricerca Operativa. La pubblicazione 1 rientra pienamente nel settore concorsuale, ha sede di pubblicazione ottima e offre risultati innovativi e di interesse. Ottime anche le sedi di pubblicazione per i lavori 2, 3, 4 e 5 con contributi molto buoni. La pubblicazione 7 ha un interesse ed un contributo più limitati, mentre il lavoro 8 è giudicato molto buono ma in sovrapposizione con 3. L'apporto individuale del candidato in queste pubblicazioni è da considerarsi paritetico con tutto quello degli altri autori.

Valutazione del curriculum Il curriculum del candidato è molto buono e profila un ricercatore che ha operato con continuità sia nella ricerca che nella didattica raggiungendo complessivamente un buon livello di maturità, mostrando al contempo potenziali di crescita interessanti. Ottima l'attività didattica. Non si evidenzia la partecipazione a progetti di ricerca finanziati. La produzione scientifica è quantitativamente limitata ma ottima dal punto di vista qualitativo e dal punto di vista della sua varietà. Le interazioni del candidato con altri ricercatori o gruppi di ricerca sono molto buone ed è rilevante che il candidato abbia una pubblicazione come unico autore. Ottima la partecipazione a convegni e conferenze, anche come relatore. Da apprezzare la qualifica di Maître de conférences in Matematica ottenuta in Francia

Valutazione globale

Alla luce di quanto riportato in modo dettagliato nei giudizi individuali, dopo accurata discussione dei membri della Commissione che ha portato ai sintetici giudizi riportati finora in questo giudizio

collegiale, la Commissione, all'unanimità, conclude che la valutazione complessiva del profilo del candidato è **molto buona**.

Candidato: Leonardo GALLI

Verifica Titoli Valutabili, indicati dal candidato nell'apposito elenco

1. Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Informazione, Curriculum "Automazione, Ottimizzazione e Sistemi Complessi", conseguito l'11/03/2020 presso l'Università degli Studi di Firenze, con giudizio: con Lode.
2. Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Informazione conseguita il 20/04/2016 presso l'Università degli Studi di Firenze con votazione di 110/110 con Lode
3. Laurea in Ingegneria dell'Informazione conseguita il 02/10/2013 presso l'Università degli Studi di Firenze con votazione di 110/110 con Lode

Tutti i titoli riportati sono considerati valutabili

Verifica Pubblicazioni Valutabili, riportate dal candidato nell'apposito elenco

1. L. Galli, C. Kanzow, M. Sciandrone. A nonmonotone trust-region method for generalized Nash equilibrium and related problems with strong convergence properties. Computational Optimization and Applications, Vol. 69, pp. 629-652, 2018.
2. G. Cocchi, L. Galli, G. Galvan, M. Sciandrone, M. Cantù, G. Tomaselli. Machine learning methods for short-term bid forecasting in the renewable energy market: A case study in Italy. Wind Energy, Vol. 5, pp. 357-371, 2018.
3. L. Galli, A. Galligari, M. Sciandrone. A unified convergence framework for nonmonotone inexact decomposition methods. Computational Optimization and Applications, Vol. 75, pp. 113-144, 2020.
4. L. Galli, T. Levato, F. Schoen, L. Tigli. Prescriptive analytics for inventory management in health care. Journal of the Operational Research Society, pp. 1-14, 2020.
5. Tesi di dottorato: Nonmonotone methods for smooth optimization.

Tutte le pubblicazioni sono considerate valutabili

Giudizi individuali

Commissario Francisco Facchinei

Valutazione titoli

Ottimo il titolo 1; molto buoni 2 e 3.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta 5 lavori, 4 su rivista e la tesi di dottorato. Il tema di questi lavori sono quelli dell'ottimizzazione non lineare (1, 3 e 5) e di alcune tipiche applicazioni della ricerca operativa (2 e 4)

I lavori 1 e 3 sono molto buoni con sede di pubblicazione anch'esse molto buone. La tesi di dottorato, 5, oltre a risultati originali poi riportati in 1 e 3, contiene anche un capitolo

interessante con risultati che ancora non sono stati pubblicati su rivista. I lavori 2 e 4 sono buoni con sede di pubblicazione discreta. I lavori sono tutti metodologicamente molto buoni e una indicano una buona innovatività. Il contributo del candidato nei lavori 1, 2, 3 e 4 è da considerarsi paritetico.

Valutazione del curriculum

Il curriculum del candidato è quantitativamente contenuto, visto che il Dottorato è stato ottenuto nel 2020. È tuttavia da rimarcare molto positivamente che il candidato, a così breve tempo dal Dottorato abbia già quattro pubblicazioni su rivista. Di ottimo livello i periodi di attività di ricerca all'estero, con una permanenza e collaborazione all'Università di Taipei, con un'autorità di assoluto rilievo nel campo del machine learning (il Prof. Lin). Durante questa permanenza il candidato ha collaborato allo sviluppo di una nuova versione di LIBLINEAR, uno dei più usati software nel machine learning. Si segnala anche la permanenza, durante il dottorato, presso l'Università della California. Il candidato non riporta partecipazioni a congressi o a progetti di ricerca. L'attività didattica è contenuta. La consistenza complessiva della produzione scientifica è ottima, se rapportata alla data di conseguimento del Dottorato, sempre tenuto conto del data di conseguimento del dottorato gli indici bibliometrici sono molto buoni.

Complessivamente il candidato dimostra un alto potenziale per diventare un ottimo ricercatore.

Commissario Carlo Meloni

Valutazione titoli

Il candidato presenta per la valutazione un elenco con 3 titoli. Ottimo il titolo indicato con 1; buoni il 2 e il 3, che sono però di minore rilevanza ai fini concorsuali.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta per la valutazione un insieme di 5 pubblicazioni comprendendo la tesi di dottorato e 4 articoli su rivista. Tutte le pubblicazioni presentate sono centrate nell'ambito della ricerca operativa. Le tematiche trattate riguardano prevalentemente la programmazione non lineare, segnatamente le pubblicazioni 1, 3 e 5. Le pubblicazioni indicate con 2 e 4 propongono interessanti studi su applicazioni della ricerca operativa nei settori dell'energia e della sanità, rispettivamente. La qualità e la sede editoriale delle pubblicazioni indicate con 1 e 3 sono buone. Le pubblicazioni indicate come 2 e 4 sono buone con sede editoriale discreta e buona, rispettivamente. Il lavoro indicato con 5 è la tesi di dottorato del candidato che offre risultati e spunti molto promettenti. Il contributo personale del candidato nelle pubblicazioni da 1 a 4 si può considerare almeno paritetico con i suoi co-autori.

Valutazione del curriculum

Nel curriculum del candidato si evidenzia il conseguimento del titolo di Dottorato nel corso del 2020, e conseguentemente un periodo di attività post-dottorale piuttosto ridotto. Nel complesso il giudizio sul curriculum del candidato è molto buono e mostra ottime potenzialità. In particolare, merita una considerazione molto positiva il fatto che il candidato abbia, dopo poco tempo dal conseguimento del titolo di dottorato, al suo attivo quattro pubblicazioni su riviste di buon livello. Il curriculum evidenzia dei periodi di attività di ricerca all'estero considerati di ottimo livello per sedi, tematiche trattate e risultati ottenuti. Dal curriculum non si evincono partecipazioni o comunicazioni a congressi e partecipazioni a progetti di ricerca. L'attività didattica è piuttosto limitata. La consistenza della produzione scientifica nel suo complesso è da considerarsi ottima, specialmente se rapportata all'anno di conseguimento del titolo di dottorato. Allo stesso modo, anche gli indicatori bibliometrici dichiarati dal candidato sono molto buoni.

Commissario Gianpaolo Oriolo

Valutazione titoli

Ottimo il titolo 1; molto buoni 2 e 3.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Sono valutabili 5 pubblicazioni. Lo spettro dei temi investigati varia da questioni più metodologiche di ottimizzazione non lineare [1, 3, 5] ad applicazioni della Ricerca Operativa nell'energy market [2] e nell'health care [4]. I contributi appaiono tutti solidi e ben motivati, i contributi [1, 3] appaiono anche particolarmente robusti dal punto di vista del metodo e dell'originalità. Per quanto riguarda la sede di pubblicazione di [1, 3] essa è buona, discreta quella di [2] e [4]. Il contributo [5] è la tesi di dottorato del candidato e i risultati in essa si ritrovano in parte in [1] e [3]. L'apporto individuale del candidato è da considerarsi paritetico con tutto quello degli altri autori.

Valutazione del curriculum

Premessa: il candidato ha conseguito il PhD nel 2020, la valutazione che segue è quindi da considerarsi relativa ad un periodo di attività post PhD così ridotto. Ridotta l'attività didattica e non menzionata la partecipazione a progetti di ricerca finanziati. La quantità di produzione scientifica e gli indici bibliometrici sono decisamente buoni, mentre da un punto di vista qualitativo si osserva un buon uso di strumenti metodologici avanzati e anche qualche spunto di originalità. Le interazioni del candidato con altri ricercatori o gruppi di ricerca sono ottime. Il candidato non ha alcuna pubblicazione di cui è unico autore (a parte la tesi di dottorato). Non menzionata la partecipazione a convegni e conferenze. Nel complesso il giudizio sul curriculum del candidato è tra il buono e il molto buono con un ottimo potenziale di crescita.

Giudizio Collegiale

Leonardo Galli è nato nel 1991 e ha conseguito il Dottorato di ricerca nel 2020 presso l'Università di Firenze. Ha svolto periodi di attività di ricerca all'estero, con permanenza e significativa collaborazione presso l'Università di Taipei nel campo del machine learning e un altro periodo di ricerca presso l'Università della California.

Valutazione titoli

Il candidato presenta un elenco di 3 titoli. Ottimo il titolo 1; molto buoni 2 e 3.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta 5 lavori, 4 su rivista e la tesi di dottorato. I lavori vertono su argomenti di ottimizzazione non lineare (1, 3 e 5) e alcune tipiche applicazioni della ricerca operativa (2 e 4). I lavori 1 e 3 sono molto buoni anche per sede di pubblicazione. La tesi di dottorato (5) contiene risultati interessanti non ancora pubblicati. Le pubblicazioni 2 e 4 sono buone con sedi di pubblicazione discrete. I lavori sono tutti metodologicamente molto buoni e innovativi. Il contributo personale del candidato nei lavori è da considerarsi paritetico con i suoi co-autori.

Valutazione del curriculum

Il curriculum del candidato è quantitativamente contenuto, visto che il Dottorato è stato ottenuto recentemente. Tuttavia il candidato dimostra un alto potenziale per un ottimo percorso da ricercatore. È

rilevante che il candidato, abbia già quattro pubblicazioni su rivista. Le esperienze di ricerca all'estero sono di ottimo livello. Il candidato non riporta partecipazioni a congressi o a progetti di ricerca. L'attività didattica è contenuta. La consistenza complessiva della produzione scientifica è ottima, e gli indici bibliometrici sono molto buoni.

Valutazione globale

Alla luce di quanto riportato in dettaglio nei giudizi individuali, dopo accurata discussione dei membri della Commissione che ha portato ai sintetici giudizi riportati finora in questo giudizio collegiale, la Commissione, all'unanimità, conclude che la valutazione complessiva del profilo del candidato è **molto buona**.

Candidato: Giorgio GRANI

Verifica Titoli Valutabili, indicati dal candidato nell'apposito elenco

1. Laurea in Ingegneria Gestionale, conseguita presso l'Università di Roma La Sapienza il 4/11/2014 con votazione 110/110 con Lode.
2. Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale, conseguita presso l'Università di Roma La Sapienza il 27/10/2016 con votazione 110/110 con Lode.
3. Dottorato di Ricerca in Automatica, Bioingegneria e Ricerca Operativa (ciclo XXXII), conseguita presso l'Università di Roma La Sapienza il 21/02/2020 con giudizio: con Lode.
4. Febbraio 2020 – presente: Ricercatore post doc in ottimizzazione presso SINTEF (Oslo, Norvegia)
5. Luglio 2016-Ottobre 2017: Contractor presso Sabre s.r.l., Roma
6. Luglio-Novembre 2010: stagista presso Pris-Marmi srl, Viterbo.
7. A.A. 2018/19 e 2019/20: Docente a contratto per corso di laboratorio di Ricerca Operativa presso l'Università di Roma La Sapienza
8. Febbraio-Giugno 2018: Visiting scholar presso Polytechnique Montreal, Canada.

Tutti i titoli riportati sono considerati valutabili

Verifica Pubblicazioni Valutabili, riportate dal candidato nell'apposito elenco

1. V. Agasucci, G. Grani, L. Lamorgese. Solving the train scheduling problem via deep reinforcement learning. Sottomesso a rivista (presente in arxiv), 2020.
2. M. De Santis, G. Grani, L. Palagi. Branching with hyperplanes in the criterion space: the frontier partitioner algorithm for biobjective integer programming. European Journal of Operational Research, 2020.
3. G. Grani, G. Leo, L. Palagi, M. Piacentini. A heuristic method to solve the sales based integer program for post-departure analysis in airline revenue management systems. DIAG Sapienza Technical Report 05/2109, 2019.
4. A. Avenali, G. Ciucciarelli, J. M. Faenza, G. Grani, L. Palagi. Profit optimization in one-way free float car sharing services: a user based relocation strategy relying on price differentiation and urban area value. Sottomesso a rivista, 2019

Tutte le pubblicazioni sono considerate valutabili tranne la 1 che è ancora stata pubblicata con i criteri richiesti dal bando.

Giudizi individuali

Commissario Francisco Facchinei

Valutazione titoli

Molto buoni i titoli 1 e 2; ottimi il 3, 4 e 7; buoni 5 e 8; discreto il titolo 6.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta 4 lavori, di cui 3 valutabili. Il lavoro 2 è di valore e ha una sede di pubblicazione buona. I lavori 3 e 4 sono di tipo applicativo, e offrono spunti di grande interesse. I lavori sono improntati a un grande rigore metodologico e mostrano una buona dose di innovatività. Il contributo del candidato è paritetico.

Valutazione del curriculum

Il curriculum del candidato è quantitativamente contenuto, visto che il Dottorato è stato ottenuto nel 2020. È tuttavia da rimarcare positivamente che il candidato, a così breve tempo dal Dottorato abbia già un lavoro su rivista e tre lavori sottomessi a rivista. L'attuale posizione alla SINTEF è di spessore (con progetti molto interessanti in corso) così come significative sono i periodi passati presso il Polytechnique de Montreal sotto la supervisione del Prof. Andrea Lodi e l'attività di consulente di ricerca operativa alla Sabre s.r.l. prima dell'inizio del dottorato. Buona l'attività di formazione durante il dottorato. Buone anche l'attività didattica e la partecipazione a conferenze, considerata la giovane età. Il candidato non riporta partecipazione a progetti di ricerca. La consistenza complessiva della produzione scientifica è ottima, se rapportata alla data di conseguimento del Dottorato, sempre tenuto conto del data di conseguimento del dottorato gli indici bibliometrici sono molto buoni. Complessivamente il candidato dimostra un alto potenziale per diventare un ottimo ricercatore.

Commissario Carlo Meloni

Valutazione titoli

Il candidato presenta un elenco di 8 titoli. Buoni i titoli 1 e 2, anche se di minore rilevanza ai fini concorsuali; ottimi i titoli indicati con 3 e 4; Apprezzabile il titolo 5; molto buono il titolo indicato con 7. Di scarso rilievo ai fini concorsuali il titolo indicato con 6; buono il titolo 8.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta per la valutazione 4 pubblicazioni di cui 3 sono valutabili secondo il bando di concorso. Nelle pubblicazioni il candidato affronta una buona varietà di temi, l'apporto metodologico e l'originalità sono molto buoni. Per quanto riguarda il contributo personale del candidato alle pubblicazioni, esso appare paritetico rispetto ai co-autori. Per quanto riguarda la sede editoriale, per la pubblicazione 2 essa è da considerarsi buona. I lavori indicati con 3 e 4 sono di interesse più applicativo e offrono risultati promettenti.

Valutazione del curriculum

Nel curriculum del candidato si evidenzia il conseguimento del titolo di Dottorato nel corso del 2020, e conseguentemente un periodo di attività post-dottorale piuttosto ridotto. Nel complesso il giudizio sul curriculum del candidato è buono e mostra promettenti potenzialità.

Ottima l'attività didattica svolta dal candidato anche come titolare e buona la partecipazione a progetti e gruppi di ricerca applicata. Sia la quantità per la produzione scientifica che gli indici bibliometrici sono buoni, considerando l'anno di conseguimento del dottorato. Buono il giudizio sulle partecipazioni e comunicazioni a convegni e conferenze, anche a livello internazionale. La qualità e l'originalità delle pubblicazioni è buona e si caratterizza anche per l'impiego di metodologie avanzate nell'ambito della ricerca operativa. Il candidato mostra una buona propensione alle interazioni con altri ricercatori o gruppi di ricerca, anche a livello internazionale.

Commissario Gianpaolo Oriolo

Valutazione titoli

Titolo 3 e 4: ottimi. Titoli 1, 2 e 8: molto buoni. Titoli 5, e 7 interessanti. Di scarso valore per la posizione oggetto del concorso il titolo 6.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Sono valutabili 3 pubblicazioni. Lo spettro dei temi investigati varia da questioni più metodologiche di ottimizzazione multi-obiettivo [2] ad applicazioni di revenue management [3, 4]. I contributi [2, 3] appaiono particolarmente robusti dal punto di vista del metodo e dell'originalità, mentre il contributo [4] appare meno originale ma solido. Per quanto riguarda la sede di pubblicazione di [2] essa è buona. L'apporto individuale del candidato è da considerarsi paritetico con tutto quello degli altri autori.

Valutazione del curriculum

Premessa: il candidato ha conseguito il PhD nel 2020, la valutazione che segue è quindi da considerarsi relativa ad un periodo di attività post PhD così ridotto. Discreta l'attività didattica e buona la partecipazione a progetti di ricerca applicata. La quantità di produzione scientifica e gli indici bibliometrici sono buoni, mentre da un punto di vista qualitativo si osserva un buon uso di strumenti metodologici avanzati e anche qualche spunto di originalità. Le interazioni del candidato con altri ricercatori o gruppi di ricerca sono buone. Il candidato non ha alcuna pubblicazione di cui è unico autore. Buona e varia la partecipazione a convegni e conferenze. Nel complesso il giudizio sul curriculum del candidato è buono e con un buon potenziale di crescita.

Giudizio Collegiale

Giorgio Grani è nato nel 1992 e ha conseguito il Dottorato di ricerca nel 2020 presso l'Università di Roma La Sapienza. La sua attività di ricerca è centrato sui problemi di ottimizzazione mista intera, sul reinforcement learning e su alcune applicazioni dell'ottimizzazione nel campo del revenue management. Dal conseguimento del dottorato il candidato è ricercatore postdoc in ottimizzazione presso SINTEF (Norvegia). Si segnala anche un soggiorno di 5 mesi presso il Polytechnique de Montreal (Canada) durante il dottorato.

Valutazione titoli

Il candidato presenta 8 titoli.

Molto buoni i titoli 1, 2 e 7; ottimi i titoli indicati con 3 e 4; buono il titolo 8, discreti i titoli 5 e 6.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta 4 lavori, di cui 1 su rivista e uno non valutabile ai fini di questo concorso. I contributi 2 e 3 appaiono particolarmente robusti dal punto di vista del metodo e dell'originalità, mentre il contributo 4 è meno originale ma solido. Per quanto riguarda la sede di pubblicazione di 2 essa è buona. L'apporto individuale del candidato è da considerarsi paritetico con tutto quello degli altri autori.

Valutazione del curriculum

Il curriculum del candidato è quantitativamente contenuto dato che il Dottorato è stato ottenuto recentemente. Nel complesso il giudizio sul curriculum del candidato è buono e mostra promettenti potenzialità. L'attività didattica è molto buona. Buono il giudizio sulle partecipazioni e comunicazioni a convegni e conferenze, anche a livello internazionale. La qualità e l'originalità delle pubblicazioni è buona e si caratterizza anche per l'impiego di metodologie avanzate nell'ambito della ricerca operativa. Il candidato mostra una buona propensione alle interazioni con altri ricercatori o gruppi di ricerca, anche a livello internazionale. Interessanti i temi di ricerca che il candidato ha iniziato ad affrontare negli ultimi mesi.

Valutazione globale

Alla luce di quanto riportato in dettaglio nei giudizi individuali, dopo accurata discussione dei membri della Commissione che ha portato ai sintetici giudizi riportati finora in questo giudizio collegiale, la Commissione, all'unanimità, conclude che la valutazione complessiva del profilo del candidato è **buona**.

Candidato: Vittorio LATORRE

Verifica Titoli Valutabili, indicati dal candidato nell'apposito elenco

1. Titolo di Dottore di Ricerca in Ricerca Operativa conseguito in data 18/04/2013 presso l'Università di Roma La Sapienza. Titolo della tesi: Neural networks, surrogate models and black box algorithms: theory and applications.
2. Attività didattica
 - a. Ricerca Operativa (Laurea, 6CFU) Università di Roma La Sapienza, sede distaccata di Latina, Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Febbraio 2014, febbraio 2015
 - b. Responsabile del modulo "AMPL" nell'ambito del corso Ottimizzazione dei Sistemi Complessi, Facoltà I3S, Università di Roma La Sapienza, Aprile 2014
 - c. "Ultimi progressi nell'ottimizzazione senza derivate", corso di dottorato, Università di Roma La Sapienza, Maggio 2014
 - d. Responsabile del modulo "Canonical Duality" nell'ambito del corso di ottimizzazione Globale per Laurea Magistrale, Facoltà I3S, Università di Roma La Sapienza, Giugno 2013
 - e. Responsabile del modulo "Condizioni di Ottimalità" nell'ambito del corso di ottimizzazione Globale per corso Laurea, Facoltà I3S, Università di Roma La Sapienza, Aprile 2013
 - f. Assistenza per il corso di Ricerca Operativa, di corso di Laurea, Università di Roma La Sapienza, Febbraio-Luglio 2011

3. Attività di formazione e ricerca
 - a. Novembre 2019-presente: assegnista di ricerca, Università di Bologna, Dipartimento di Ingegneria civile, chimica, ambientale e dei materiali
 - b. Maggio 2018-Maggio 2019: Research Associate, Federation University, Australia, Faculty of Science and Technology
 - c. Dicembre 2016-Dicembre 2017: Assegnista di ricerca, Università di Genova, Dipartimento di Matematica DIMA
 - d. Aprile 2013-Aprile 2014: Assegnista di ricerca, Università di Roma La Sapienza, DIAG
 - e. Agosto-Settembre 2014: Visiting scholar, Università tecnica di Monaco, Dipartimento di Electronical Design Automation
 - f. Visiting scholar: Aprile-Ottobre 2012, Luglio-Settembre 2013, Ottobre 2015-gennaio 2016, Università di Ballarat (Australia)
 - g. Collaboratore di ricerca: Maggio-Novembre 2011, ST-Microelectronics, Catania
4. Partecipazione ai progetti europei: a. SWAMA, b. Flarecast, c. MANON
5. Partecipazioni a gruppi di ricerca: a. Gruppo d'ingegneria idraulica dell'Università di Bologna; b. Canonical duality group della Federation University of Australia; c. Gruppo Methods for Image and Data Analysis dell'Università di Genova; d. Gruppo di Ricerca Operativa dell'Università di Roma La Sapienza; e. Gruppo Computer Aided Design dell'Università tecnica di Monaco.
6. "Best paper prize for young scientist" alla conferenza "Third World Congress in Global Optimization 2013".

Tutti i titoli riportati sono considerati valutabili tranne quelli ai punti 4 e 5. Le informazioni riportate nei punti 4 e 5 verranno considerate nell'ambito della valutazione del CV del candidato.

Verifica Pubblicazioni Valutabili, riportate dal candidato nell'apposito elenco

1. V. Latorre, H. Habal, H Graeb, S. Lucidi. Derivative free methodologies for circuit worst case analysis. Optimization Letters. Vol. 13, pp. 1556-1571, 2019.
2. G. Di Pillo, V. Latorre, S. Lucidi, E. Procacci. An applications of support vector machine to sales forecasting under promotion. 4OR, Vol. 14, pp. 309-325, 2016.
3. V. Latorre, D.Y. Gao. Global optimal trajectories in chaos and NP-hardness. Journal of Bifurcation and Chaos. Vol. 26. 2016
4. A. Ciccazzo, G. Di Pillo, V. Latorre. A SVM surrogate model-based for parametric yield optimization. IEEE Transactions on Computer-Aided Design of Integrated Circuits and Systems. Vol. 35, pp. 1224-1228, 2016
5. V. Latorre, D.Y. Gao. Canonical duality for solving general nonconvex constrained problems. Optimization Letters, Vol. 10, pp. 1763-1779, 2016
6. V. Latorre, S. Sagratella. Canonical duality theory application to affine quasi-variational inequalities. Journal of Global Optimization, Vol. 64, pp. 433-449, 2014
7. V. Latorre, D.Y. Gao. Canonical dual solutions to nonconvex radial basis neural networks optimization problems. Neurocomputing, Vol. 134, pp. 189-197, 2014
8. A. Ciccazzo, G. Di Pillo, V. Latorre. Support vector machines for surrogate modeling of electronic circuits. Neural Computing and Applications, Vol. 24, pp. 69-76, 2014.
9. A. Ciccazzo, V. Latorre, G. Liuzzi, S. Lucidi, F. Rinaldi. Derivative-free robust optimization for circuit design. Journal of Optimization Theory and Applications. Vol. 164, pp. 842-861, 2013.

10. V. Latorre, S. Sagratella. A canonical duality approach for the solution of affine quasi-variational inequalities. Proceeding of the third world congress on global optimization, pp. 315-323, 2014
11. V. Latorre, D.Y. Gao. Canonical duality for radial basis neural networks. Proceedings of the eight international conference on bio-inspired computing: theories and applications, pp. 1189-1197, 2013
12. A. Ciccazzo, G. Di Pillo, V. Latorre. Support vector machines for real consumer circuits. Proceedings of the eight international conference on bio-inspired computing: theories and applications, pp. 1199-1207, 2013

Tutte le pubblicazioni sono considerate valutabili

Giudizi individuali

Commissario Francisco Facchinei

Valutazione titoli

Ottimo il titolo 1. Ottimo il titolo 2a, medi quelli dal 2b al 2f. Ottimo il titolo 3a, molto buoni i 3.b, 3c e 3d, discreto il 3e, buoni i 3f e 3g. Di scarso interesse il titolo 6, che fa riferimento a una conferenza di scarso rilievo scientifico.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta 12 pubblicazioni su, essenzialmente, due filoni di ricerca.

Un primo gruppo è incentrato sulla cosiddetta “teoria della dualità canonica” e le sue applicazioni e comprende le pubblicazioni 3, 5, 6, 7, 10 e 11 (si segnala, per inciso, che l’anno di pubblicazione di 10 è 2015 e non, come indicato dal candidato, 2014). La teoria della dualità canonica è stata più volte aspramente criticata in sede internazionale ed è priva di solide fondamenta matematiche. A questo proposito si può anche fare riferimento ai lavori (a) “On V. Latorre and D.Y. Gao’s paper *Canonical duality for solving general nonconvex constrained problems*” di C. Zalinescu, Optimization Letters (2016) Vol. 10, pp. 1781-1787 e (b) “On constrained optimization problems solved using the canonical duality and triality theories”, di C. Zalinescu, Optimization (2020) Vol. 69, pp. 2551-2576, e ai numerosi riferimenti ivi contenuti, che evidenziano i molti problemi che rendono la teoria della dualità canonica di scarso interesse scientifico e si sottolineano varie affermazioni false, dimostrazioni non convincenti e sviluppi confusi. Si noti in particolare che (a) si configura esplicitamente come un’analisi dettagliata del lavoro 5 presentato dal candidato. A questo proposito è anche utile ricordare che un numero speciale della rivista Mathematics and Mechanics of Solids, dal titolo “Canonical duality-triality theory, bridge between nonconvex analysis/mechanics and global optimization in complex systems”, con curatela del candidato (e di altri due ricercatori) e contenente 3 lavori del candidato stesso è stato integralmente “retracted”. E in effetti, una lettura dei lavori 3, 5, 6, 7, 10 e 11 conferma che questi lavori non raggiungono un adeguato livello di rigore matematico e sono da considerarsi di scarso interesse scientifico. Le sedi di pubblicazioni di questi lavori, per quanto riguarda la RO, variano dal buono (3, 5 e 6) al medio (7) fino ad arrivare al non soddisfacente (10 e 11). I lavori 1, 4, 8, 9 e 12 riguardano applicazioni nel campo del “circuit design”. I lavori 4, 8, e 12 trattano dello sviluppo di un modello surrogato che può essere usato nello sviluppo di circuiti elettronici. I lavori presentano un buon interesse applicativo, con un discreto contributo metodologico solo in 1 e 9. Le sedi di pubblicazioni sono buone per 1 e 9, medie per 4 e 8 e non soddisfacente per 12. Infine, il lavoro 2 tratta di una differente applicazione delle support vector machine e presenta un contributo e sede di pubblicazione discreti. Si segnala che i lavori 3, 8 e 12 sono solo parzialmente riconducibili alle tematiche proprie della Ricerca Operativa. Per quanto riguarda l’apporto individuale del candidato, in assenza di indicazioni esplicite nelle pubblicazioni, si assume, come usuale in ambito matematico, che l’ordine alfabetico degli

autori indichi contributo paritetico di tutti gli autori. Da questo punto di vista 1, 3, 5, 7 e 11 si scostano da questa usanza e ciò sembra indicare un contributo maggiore del candidato.

Valutazione del curriculum

Il curriculum del candidato è globalmente discreto. Si segnala anzitutto una discontinuità nella produzione scientifica, che negli ultimi 5 anni appare molto diradata. Il candidato ha conseguito un Dottorato su temi di Ricerca Operativa. Molto positiva le esperienze post-doc, con prolungati soggiorni in università estere e svariate posizioni di assegnista in ottime università italiane (anche qui si nota un gap di 3 anni e mezzo tra il 2014 e il 2017). Discreta l'attività didattica. L'attività di ricerca, con una buona varietà di temi e collaborazione abbastanza diversificate, presenta però delle criticità, come discusso poco sopra e, soprattutto, nella valutazione delle pubblicazioni presentate dal candidato. Oltre alle 12 pubblicazioni il candidato presenta ulteriori 3 pubblicazioni di basso impatto (si segnala che due di queste hanno lo stesso titolo e gli stessi autori di lavori precedentemente "retracted", vedi la discussione delle pubblicazioni presentate dal candidato). La consistenza globale della produzione scientifica, tenuto conto della data di conseguimento del Dottorato, è buona. Gli indici bibliometrici sono discreti in rapporto alla data di conseguimento del Dottorato. Il candidato, nel suo CV, non riporta alcuna partecipazione a convegni, né nazionali né internazionali. La partecipazione a gruppi di ricerca e progetti è molto buona, anche se bisogna segnalare che alcune delle partecipazioni non hanno (ancora) avuto seguito in pubblicazioni scientifiche; in particolare non sembrano essere presenti pubblicazioni relative alla partecipazione ai progetti europei SWAMP (assegnio di ricerca all'Università di Bologna) e Flarecast (assegnio di ricerca all'Università di Genova).

Commissario Carlo Meloni

Valutazione titoli

Il candidato presenta un elenco di 6 titoli di cui 4 valutabili secondo il bando di concorso. Ottimo il titolo 1 relativo al dottorato di ricerca. Buono il titolo 2, per quanto riguarda l'attività didattica universitaria a vari livelli, anche con titolarità. Molto buono il titolo indicato con 3 e relativo alle attività di formazione e ricerca. Marginale la rilevanza ai fini concorsuali del titolo indicato con 6.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta per la valutazione un insieme di 12 pubblicazioni, 3 delle quali incluse in atti di convegni e 9 su riviste non sempre centrate sulla Ricerca Operativa. Esse vertono principalmente sulla tematica della dualità canonica (pubblicazioni indicate con 3, 5, 6, 7, 10 e 11) e sulle applicazioni della ricerca operativa (pubblicazioni indicate con 1, 2, 4, 8, 9 e 12).

Il primo gruppo di lavori è pubblicato in sedi editoriali poco significative (lavori indicati con 10 e 11), discrete (lavori indicati come 3 e 7) e buone (nei casi di 5 e 6). Nel complesso, la qualità di questi lavori non è elevata, talvolta mancando di un adeguato rigore scientifico.

Le pubblicazioni del secondo gruppo sono di carattere applicativo. In particolare quelle indicate con 1 e 9 sono di discreta qualità, hanno un valido contributo metodologico e sono collocate in una buona sede editoriale. La pubblicazione indicata con 2 è di qualità che si può valutare come discreta e riporta uno studio di un'applicazione delle support vector machine ed ha una collocazione in una discreta sede editoriale. Le pubblicazioni indicate con 4, 8, e 12 affrontano lo studio di modelli surrogati di interesse nell'ambito della progettazione dei circuiti elettronici. La sede editoriale è discreta per le pubblicazioni indicate con 4 e 8 e solo marginale per quella indicata con 12. Considerando l'ordine dei nomi degli autori e non essendo disponibili altre indicazioni, il contributo individuale del candidato alle pubblicazioni presentate per la valutazione si può assumere almeno paritetico per tutte, con un

contributo che appare in genere maggiore in quelle relative alla tematica della dualità canonica in cui appare spesso come primo autore.

Valutazione del curriculum

Il curriculum presentato dal candidato è nel complesso buono. Il candidato ha conseguito il titolo di Dottorato in Ricerca Operativa. Rilevante risulta l'esperienza post-dottorale sia in ambito nazionale che internazionale anche se si rilevano alcune discontinuità con ricadute significative sulla produzione scientifica degli ultimi anni. La partecipazione a gruppi e progetti di ricerca è molto buona e diversificata, tuttavia non sempre tali partecipazioni hanno portato a pubblicazioni scientifiche. Ottima l'attività didattica nel suo complesso includendo anche la titolarità di incarichi didattici in ambito universitario. L'attività di ricerca è caratterizzata da varietà di temi ed esperienze diversificate, anche in ambito internazionale. Dal punto di vista quantitativo la produzione scientifica del candidato è buona e gli indici bibliometrici dichiarati dal candidato sono discreti, considerando anche l'anno di conseguimento del titolo dottorale.

Dal curriculum presentato non si evincono partecipazioni o comunicazioni come relatore a conferenze o convegni di rilievo per la Ricerca Operativa.

Commissario Gianpaolo Oriolo

Valutazione titoli

Ottimo il titolo 1. Ottimo il titolo 2a, buoni i titoli 2a-2e di scarso interesse 2f. Ottimo il titolo 3b, molto buoni i 3a, 3c e 3d, buoni 3e e 3f, interessante 3g. Di scarso interesse il titolo 6 data la scarsa rilevanza scientifica della conferenza.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta per la valutazione 12 pubblicazioni, di cui 9 sono su rivista e 3 incluse in atti di convegni. Le pubblicazioni vertono sostanzialmente su due tematiche di ricerca. Esse riguardano in primo luogo la teoria della dualità canonica [3, 5, 6, 7, 10, 11], ed in secondo luogo il circuit design [1, 4, 8, 9, 12]. Fa eccezione il contributo [2] che riguarda una applicazione delle support vector machine. La teoria della dualità canonica è una teoria molto controversa che, a distanza di diversi anni dalla sua introduzione, è in declino non essendo riuscita a guadagnare il credito dei ricercatori ed anzi essendo oggetto di molte e documentate critiche (si vedano per esempio i molti articoli di C. Zalinescu) per il suo rigore metodologico. L'analisi delle pubblicazioni [3, 5, 6, 7, 10, 11] conferma che il loro rigore non è adeguato agli standard richiesti nella comunità della Ricerca Operativa. Per quanto riguarda le sedi di pubblicazioni di questi contributi, sono da preferirsi quelle di [5, 6], discrete [3, 7] mentre sono poco interessanti [10, 11]. Migliore è il giudizio sui contributi presentati dal candidato nell'area circuit design [1, 4, 8, 9, 12]. Con la sola eccezione di [12], i contributi presentano applicazioni interessanti e [1, 9] offrono anche spunti metodologici. Le sedi di pubblicazioni sono buone per [1, 9], discrete per [4, 8] e poco interessante per [12]. Infine, è da considerarsi discreto il contributo [2] con sede di pubblicazione anch'essa discreta. Per quanto riguarda l'apporto individuale del candidato, in alcuni casi [1, 3, 4, 6, 11] gli autori non sono indicati in ordine alfabetico, ma le inversioni lasciano supporre un contributo superiore da parte del candidato. Negli altri casi il contributo del candidato si può assumere paritetico.

Valutazione del curriculum

Le attività didattiche svolte dal candidato sono di buon livello, ma il giudizio complessivo sull'attività didattica risente è solo discreto per la presenza di alcune "ombre": 1) la attività didattiche si è interrotta

nel 2015; 2) essa è rimasta confinata alla sola università “La Sapienza”, malgrado il candidato abbia avuto diverse esperienze in altre sedi, italiane e non. Molto buona la partecipazione a progetti finanziati di ricerca. La produzione scientifica è discreta dal punto di vista quantitativo (anche qui con un vistoso calo negli ultimi anni), discreta dal punto di vista della varietà ma appena sufficiente dal punto di vista qualitativo per lo scarso rigore metodologico in alcuni delle pubblicazioni presentate dal candidato (si veda la precedente discussione sulla teoria della dualità canonica). Gli indici bibliometrici sono discreti. Le interazioni del candidato con altri ricercatori o gruppi di ricerca sono molto buone. Il candidato non ha alcuna pubblicazione di cui è unico autore. La partecipazione a convegni e conferenze non è segnalata, ma dal resto del curriculum si evince che essa è buona. Molto buona la partecipazione a progetti di ricerca finanziati. Nel complesso il giudizio sul curriculum del candidato è solo discreto e risente del declino della teoria della dualità canonica e del recente rallentamento della attività scientifica e didattica del candidato.

Giudizio Collegiale

Vittorio Latorre è nato nel 1984 e ha conseguito il Dottorato nel 2013 presso l'Università di Roma La Sapienza. La sua attività di ricerca ha seguito due filoni principali: (a) lo studio della teoria della dualità canonica e delle sue applicazioni in differenti campi della programmazione matematica e (b) applicazioni di metodi derivative-free e delle support vector machine.

Attualmente il candidato è assegnista di ricerca presso l'Università di Bologna, precedentemente è stato assegnista, visiting researcher o altre posizioni assimilabili presso diverse università italiane o estere: Roma La Sapienza, Università di Genova, University of Ballarat, Federation University of Australia, Technical University of Munich. Si segnala un periodo di inattività tra la metà del 2014 e la fine del 2017.

Valutazione titoli

Il candidato presenta un elenco di 6 (gruppi di) titoli di cui 4 valutabili secondo il bando di concorso. Ottimi i titoli 1, 2a, 3a e 3b. Molto buoni i titoli 3c e 3d. Buoni i titoli 2b-2e 3e-3g. Marginale la rilevanza ai fini concorsuali dei titoli 2f e 6.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta per la valutazione 12 pubblicazioni, 3 delle quali incluse in atti di convegni e 9 su riviste non sempre centrate sulla Ricerca Operativa. Esse vertono principalmente sulla tematica della dualità canonica (pubblicazioni 3, 5, 6, 7, 10 e 11) e sulle applicazioni della ricerca operativa (pubblicazioni 1, 2, 4, 8, 9 e 12).

L'analisi delle pubblicazioni 3, 5, 6, 7, 10 e 11 evidenziano un livello di rigore metodologico non adeguato agli standard richiesti nella comunità della Ricerca Operativa. Per quanto riguarda le sedi di pubblicazioni di questi contributi, sono buone quelle di 5 e 6, discrete quelle di 3 e 7, mentre sono poco interessanti quelle di 10 e 11.

Migliore è il giudizio sui contributi presentati dal candidato nell'area circuit design [1, 4, 8, 9, 12]. Con la sola eccezione di [12], i contributi presentano applicazioni interessanti e [1, 9] offrono anche spunti metodologici interessanti. Le sedi di pubblicazioni sono buone per [1, 9], discrete per [4, 8] e poco interessante per [12]. La pubblicazione 2 è di qualità discreta e riporta uno studio di un'applicazione delle support vector machine ed ha una collocazione in una discreta sede editoriale. Considerando l'ordine dei nomi degli autori e non essendo disponibili altre indicazioni, il contributo individuale del candidato alle pubblicazioni presentate per la valutazione si può assumere almeno paritetico per tutte, con un contributo che appare in genere maggiore in quelle relative alla tematica della dualità canonica in cui appare spesso come primo autore.

Valutazione del curriculum

Il curriculum del candidato è globalmente tra il discreto e il buono. Si segnalano discontinuità e nell'attività di ricerca e in quella didattica. Molto positiva le esperienze post-doc, con prolungati soggiorni in università estere e svariate posizioni di assegnista in ottime università italiane. Discreta l'attività didattica. L'attività di ricerca, con una buona varietà di temi e collaborazione abbastanza diversificate, presenta però delle criticità, come discusso nella valutazione delle pubblicazioni presentate dal candidato. Oltre alle 12 pubblicazioni il candidato presenta ulteriori 3 pubblicazioni di basso impatto. La consistenza globale della produzione scientifica, tenuto conto della data di conseguimento del Dottorato, è buona. Gli indici bibliometrici sono discreti in rapporto alla data di conseguimento del Dottorato. Il candidato, nel suo CV, non riporta alcuna partecipazione a convegni, né nazionali né internazionali. La partecipazione a gruppi di ricerca e progetti è molto buona.

Valutazione globale

Alla luce di quanto riportato in modo dettagliato nei giudizi individuali, dopo accurata discussione dei membri della Commissione che ha portato ai sintetici giudizi riportati finora in questo giudizio collegiale, la Commissione, all'unanimità, conclude che la valutazione complessiva del profilo del candidato è **discreta/buona**.

Candidato: Luca MENCARELLI

Verifica Titoli Valutabili, indicati dal candidato nell'apposito elenco

1. Laurea in Ingegneria Gestionale conseguita il 20/12/2010 presso Università di Roma La Sapienza, con votazione 110 con lode
2. Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale conseguita il 20/12/2010 presso Università di Roma La Sapienza, con votazione 110 con lode
3. Dottorato in Ricerca Operativa conseguito il 4/12/2017 presso l' Ecole Polytechnique, Palaiseau (Francia)

Tutti i titoli riportati sono considerati valutabili

Verifica Pubblicazioni Valutabili, riportate dal candidato nell'apposito elenco

1. P. Duchêne, L. Mencarelli, A. Pagot. Optimization approaches to the integrated System of catalytic Reforming and Isomerization Processes in petroleum refinery. Computers and Chemical engineering, Vol 141, 2020.
2. L. Mencarelli, Q. Chen, A. Pagot, I.E. Grossmann. A review on superstructure optimization approaches in process system engineering. Computers and Chemical Engineering, Vol. 136, 2020
3. L. Mencarelli, A. Pagot, P. Duchêne. Surrogate-based modeling techniques with application to catalytic reforming and isomerization processes. Computers and Chemical Engineering, Vol. 135, 2020
4. L. Mencarelli, C. D'Ambrosio. Complex portfolio selection via convex mixed-integer quadratic programming: a survey. International Transactions in Operational Research. Vol. 26, pp. 389-414, 2019.

5. L. Mencarelli. The multiplicative weights update algorithm for mixed integer nonlinear programming: theory, applications and limitations. *A Quarterly journal of Operations Research*, Vol 16, pp.341-342, 2018.
6. C. D'Ambrosio, S. Martello, L. Mencarelli. Relaxations and heuristics for the general multiple non-linear knapsack problem. *Computer and Operations research*. Vol. 93, pp. 79-89, 2018
7. L. Mencarelli, Y. Sahraoui, L. Liberti. A multiplicative weights update algorithm for MINLP. *EURO Journal of Computational Optimization*. Vol. 5, (1-2), pp. 31-86, 2017
8. L. Mencarelli, A. Pagot. A mixed integer nonlinear approach for the automated superstructure generation problem. *Computer Aided Chemical Engineering*. Vol. 40, pp. 727-732, 2020.
9. L. Mencarelli, C. D'Ambrosio, A. Di Zio, S. Martello. Heuristics for the general multiple non-linear knapsack problem. *Electronic Notes in Discrete Mathematics*. Vol. 55, pp. 69-72, 2016

Tutte le pubblicazioni sono considerate valutabili

Giudizi individuali

Commissario Francisco Facchinei

Valutazione titoli

Molto buoni i titoli 1 e 2; Ottimo il titolo 3.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta 9 pubblicazioni, 7 su rivista e 2 in atti di convegno. I filoni di ricerca sono due; da una parte il candidato si è occupato di problemi di programmazione combinatoria e mista intera e dall'altro di applicazioni nel campo dell'ingegneria chimica.

La pubblicazione 5 è un breve riassunto del contenuto della tesi e, come tale, di scarso interesse. Le pubblicazioni 2 e 4 invece sono review e come tali il loro interesse è pure limitato, dal punto di vista dell'avanzamento delle conoscenze scientifiche. Il lavoro 1 è valido e pubblicato su una buona rivista, il lavoro 3, pubblicato su buona rivista è interessante, anche se il tema trattato tocca la Ricerca Operativa solo tangenzialmente. Il lavoro 8, con sede di pubblicazione discreta, è di interesse limitato. I rimanenti lavori, 6, 7 e 9 sono buoni, con sede di pubblicazione buona. Considerando l'ordine dei nomi degli autori e non essendo disponibili altre indicazioni, il contributo individuale del candidato alle pubblicazioni presentate per la valutazione si può assumere almeno paritetico, con un maggiore contributo in circa la metà dei lavori. Globalmente si riscontra un buon rigore metodologica e una innovatività interessante.

Valutazione del curriculum

Il curriculum del candidato è buono e delinea un ricercatore giovane, con interessi differenziati. Il candidato ha conseguito un Dottorato su temi di Ricerca Operativa. Dopo la laurea magistrale in Italia e un anno di studio personale, il candidato si è trasferito in Francia per il dottorato. Molto buona l'esperienza internazionale post-doc con due posizioni di un anno e mezza ciascuna all'Ecole de Ponts ParisTech (Parigi) e IFP Energies Nouvelles (Lyon). Discreta la formazione dopo il dottorato. Buona la partecipazione a conferenze, con diversi inviti, mentre il candidato non segnala partecipazioni a progetti. L'attività didattica è limitata. Molto buona la consistenza numerica della produzione scientifica, tenuto conto della data di conseguimento del Dottorato; gli indicatori bibliometrici sono ugualmente ragionevoli.

Commissario Carlo Meloni

Valutazione titoli

Il candidato presenta per la valutazione una lista contenente 3 titoli. Buoni i titoli indicati con 1 e 2, ma con minore rilevanza ai fini concorsuali; ottimo il titolo indicato con 3.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta per la valutazione 9 pubblicazioni, di cui 7 sono su rivista e 2 incluse in atti di convegni. Le pubblicazioni vertono sostanzialmente su due tematiche di ricerca. Esse riguardano in primo luogo le applicazioni dell'ottimizzazione al campo dell'ingegneria chimica ed ai processi chimici più in generale, ed in secondo luogo i problemi di programmazione combinatoria e mista intera. Le pubblicazioni indicate con 1 e 3 sono di buona qualità e la loro sede editoriale è buona. La pubblicazione 2, come anche la 4, appartiene alla tipologia "survey" offrendo una panoramica sistematica sul tema trattato piuttosto che un avanzamento delle conoscenze scientifiche. La pubblicazione 5 di fatto offre un sunto del contenuto della tesi dottorale e pertanto ha una rilevanza piuttosto limitata. Le pubblicazioni indicate come 6, 7 e 8 sono di buona qualità, con sede editoriale buona. La pubblicazione indicata con 9 appare come un lavoro preliminare o propedeutico alla pubblicazione indicata con 6 e pertanto di contributo ed interesse piuttosto limitati, anche la sede di pubblicazione è di rilevanza minore. Considerando l'ordine dei nomi degli autori e non essendo disponibili altre indicazioni, il contributo individuale del candidato alle pubblicazioni presentate per la valutazione si può assumere almeno paritetico rispetto ai suoi co-autori. Presenta inoltre una pubblicazione come unico autore.

Valutazione del curriculum

Il curriculum presentato dal candidato è nel complesso molto buono. Il candidato mostra un'attività caratterizzata da interessi differenziati e volti ad approfondire sia gli aspetti teorici che quelli applicativi. Il candidato ha conseguito un Dottorato in Ricerca Operativa in Francia, dopo essersi laureato in Italia in Ingegneria Gestionale. Un giudizio molto buono si può esprimere per l'esperienza post-dottorale che comprende due successive posizioni in Francia. Le partecipazioni e le comunicazioni a convegni e conferenze sono buone, anche sulla base di inviti. Dal punto di vista quantitativo e della continuità temporale, la produzione scientifica del candidato è molto buona, tenendo anche conto dell'anno di conseguimento del titolo di dottorato. Dal curriculum non si evince la partecipazione del candidato a progetti di ricerca. L'attività didattica del candidato è piuttosto limitata e non si rilevano incarichi con titolarità.

Commissario Gianpaolo Oriolo

Valutazione titoli

Ottimo il titolo 3. Molto buoni i titoli 1 e 2.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Sono valutabili 9 pubblicazioni. Lo spettro dei temi investigati varia dallo studio di algoritmi per problemi di programmazione mista intera non lineare ad applicazioni di ingegneria chimica che in alcuni casi [3, 8] sono di interesse limitato per la posizione oggetto del concorso. I contributi [1, 3, 6] appaiono solidi dal punto di vista applicativo ([1, 3]) e dal punto di vista metodologico ([6]). I contributi [7, 8, 9] sono interessanti, ma non offrono grandi spunti di innovazione dal punto di vista modellistico o metodologico. I contributi [2, 4, 5] sono poco interessanti trattandosi rispettivamente di una review, una survey e una brevissima sintesi della tesi di dottorato. Le sedi di pubblicazione di [1, 2, 3, 6] sono buone,

mentre appaiono discrete o deboli quelle degli altri contributi. L'apporto individuale del candidato è da considerarsi almeno paritetico, con un maggiore contributo in circa la metà dei lavori.

Valutazione del curriculum

Discreta l'attività didattica mentre il candidato non segnala alcuna partecipazione a progetti di ricerca finanziati. La produzione scientifica è adeguata, tenendo conto della data di conseguimento del PhD, discreta dal punto di vista qualitativo e buona dal punto di vista della varietà. Gli indici bibliometrici sono non sorprendentemente deboli. Le interazioni del candidato con altri ricercatori o gruppi di ricerca sono buone. A parte l'abstract sulla tesi di dottorato [5], il candidato non ha alcuna pubblicazione di cui è unico autore. Ottima la partecipazione a convegni e conferenze, accompagnata spesso da presentazioni. Ottima l'interazione del candidato con altri gruppi di ricerca e ottima le esperienze professionali post PhD (che non sono state menzionate tra i titoli). Il giudizio complessivo sul curriculum del candidato è buono e con un buon potenziale di crescita.

Giudizio Collegiale

Luca Mencarelli è nato nel 1988 e ha conseguito il Dottorato nel 2017 in Francia. Il candidato si è occupato, a livello metodologico, principalmente di programmazione mista intera; a questo filone si affianca un'attività più applicativa nel campo dell'Ingegneria Chimica.

Attualmente il candidato ha una posizione di postdoc di un anno e mezzo all'Ecole de Ponts ParisTech (Parigi) e precedente ha avuto una posizione analoga all'IFP Energies Nouvelles (Lyon).

Valutazione titoli

Il candidato presenta 3 titoli: ottimo il titolo 3; molto buoni i titoli 1 e 2.

Valutazione delle pubblicazioni scelte dal candidato

Il candidato presenta 9 pubblicazioni, 7 su rivista e 2 in atti di convegno.

La pubblicazione 2, come anche la 4, appartiene alla tipologia "survey" offrendo una panoramica sistematica sul tema trattato piuttosto che un avanzamento delle conoscenze scientifiche. La pubblicazione 5 è un sunto del contenuto della tesi dottorale e pertanto ha una rilevanza piuttosto limitata. I contributi 1, 3 e 6, con buona sede di pubblicazione, appaiono solidi dal punto di vista applicativo (1, 3) e dal punto di vista metodologico (6). I lavori 7, 8 e 9 sono interessanti, ma non offrono grandi spunti di innovazione dal punto di vista modellistico o metodologico, le sedi di pubblicazioni sono discrete/buone. Globalmente si riscontra un buon rigore metodologico e un'innovatività in alcuni casi interessante. Considerando l'ordine dei nomi degli autori e non essendo disponibili altre indicazioni, il contributo individuale del candidato alle pubblicazioni presentate per la valutazione si può assumere almeno paritetico e in alcuni casi più che paritetico.

Valutazione del curriculum

Il curriculum del candidato è buono/molto buono e delinea un ricercatore giovane, con interessi differenziati. Dopo la laurea magistrale in Italia e un anno di studio personale, il candidato si è trasferito in Francia per il dottorato. Molto buona l'esperienza internazionale post-doc con due posizioni di un anno e mezza ciascuna all'Ecole de Ponts ParisTech (Parigi) e IFP Energies Nouvelles (Lyon). Discreta la formazione dopo il dottorato. Buona la partecipazione a conferenze, con diversi inviti, mentre il candidato non segnala partecipazioni a progetti. Ottima l'interazione del candidato con altri gruppi di

ricerca e ottima le esperienze professionali post PhD (che non sono state menzionate tra i titoli).
L'attività didattica del candidato è piuttosto limitata.

Il curriculum presentato dal candidato è nel complesso molto buono. Il candidato mostra un'attività caratterizzata da interessi differenziati e volti ad approfondire sia gli aspetti teorici che quelli applicativi. Il candidato ha conseguito un Dottorato in Ricerca Operativa in Francia, dopo essersi laureato in Italia in Ingegneria Gestionale. Un giudizio molto buono si può esprimere per l'esperienza post-dottorale che comprende due successive posizioni in Francia. Le partecipazioni e le comunicazioni a convegni e conferenze sono buone, anche sulla base di inviti. Dal punto di vista quantitativo e della continuità temporale, la produzione scientifica del candidato è molto buona, tenendo anche conto dell'anno di conseguimento del titolo di dottorato. Dal curriculum non si evince la partecipazione del candidato a progetti di ricerca. L'attività didattica del candidato è piuttosto limitata e non si rilevano incarichi con titolarità.

Molto buona la consistenza numerica della produzione scientifica, tenuto conto della data di conseguimento del Dottorato; gli indicatori bibliometrici sono ragionevoli.

Valutazione globale

Alla luce di quanto riportato in modo dettagliato nei giudizi individuali, dopo accurata discussione dei membri della Commissione che ha portato ai sintetici giudizi riportati finora in questo giudizio collegiale, la Commissione, all'unanimità, conclude che la valutazione complessiva del profilo del candidato è **buona/molto buona**